Comunicato Stampa

CONSIGLIO COMUNALE DEL 2 OTTOBRE 2007
Approvato il decentramento del catasto

E' stato il decentramento delle funzioni catastali l'argomento principale all'ordine del giorno del Consiglio Comunale che si è svolto ieri sera, martedì 2 ottobre. Tra il pubblico erano presenti anche alcuni lavoratori dell'Agenzia del Territorio di Alessandria che hanno colto l'occasione del dibattito consiliare per manifestare le loro posizioni in merito. Nel corso della seduta, il Consiglio Comunale è stato sospeso per dare la parola ad un rappresentante della delegazione, il quale non ha nascosto le preoccupazioni sulle ripercussioni occupazionali che potrebbe provocare il DPCM 14.06.2007, il Decreto che dà la possibilità ai Comuni di gestire direttamente le funzioni catastali in base a tre opzioni di ordine progressivo e crescente di complessità. I lavoratori del catasto, inoltre, hanno fatto presente una serie di problemi organizzativi che potrebbero verificarsi con il passaggio delle competenze dall'Agenzia del Territorio ai Comuni.

La seduta è ripresa con il dibattito in aula. Alcuni interventi hanno fatto emergere varie problematiche alle quali ha replicato l'Assessore al Bilancio, **Germano Marubbi**. Per quanto riguarda l'aumento della pressione fiscale dovuta alla gestione diretta dei dati catastali, Marubbi ha precisato che: «I Comuni possono già oggi procedere alla revisione degli estimi. In realtà il decentramento delle funzioni catastali ha innanzitutto la funzione di offrire un servizio più vicino ai cittadini, che non saranno più costretti a recarsi ad Alessandria per tutta una serie di pratiche. La gestione diretta – ha aggiunto l'Assessore – permetterà anche di applicare in modo più giusto l'ICI, riequilibrando il peso tra i contribuenti e migliorando l'equità del prelievo. Naturalmente alcuni Comuni potranno aumentare il prelievo fiscale, ma se lo faranno si assumeranno tutte le responsabilità politiche del caso».

L'Assessore Marubbi, inoltre, ha spiegato che il Comune di Novi intende chiedere la gestione diretta di secondo livello che prevede diversi servizi: oltre che per le visure catastali, in questo modo gli utenti potranno rivolgersi agli uffici comunali per domande di volture, atti di aggiornamento, e così via. Il servizio verrà gestito in forma associata con i Comuni dell'area novese che aderiranno formalmente all'iniziativa. L'Assessore, inoltre, ha precisato che dovranno essere valutati ulteriormente alcuni aspetti tecnici e organizzativi ma ha escluso che l'operazione possa creare effetti negativi dal punto di vista occupazionale.

Il Consiglio è proseguito con l'esame di una serie di emendamenti presentati congiuntamente dai gruppi consiliari di Forza Italia e Lega Nord, alcuni dei quali sono stati votati all'unanimità. I più significativi emendamenti accolti sono stati l'eliminazione del punto riguardante la possibilità di avvalersi, dopo le necessarie condizioni tecnico-amministrative, della facoltà di acquisire successivamente le funzioni di terzo livello (proposta peraltro già formulata dal Consigliere **Dilva Manfredi**) e quelli che prevedono ulteriori passaggi in Consiglio Comunale per le questioni che attengono alle modalità, ai costi, e alla forma di gestione del servizio. La votazione conclusiva ha portato all'approvazione della deliberazione con 13 voti

favorevoli da parte della maggioranza contro i 4 contrari dei consiglieri di opposizione.

La seduta è terminata con l'intervento del Sindaco: «Dai gruppi di opposizione mi sarei aspettato almeno un'astensione – ha dichiarato **Lorenzo Robbiano** – vista la volontà di dialogo dimostrata dalla maggioranza nei confronti delle richieste avanzate da Forza Italia e Lega Nord. Gli emendamenti accolti, infatti, sono di sostanza e non solo formali. Entrando nel merito del provvedimento, vorrei sottolineare che la scelta di gestire in maniera diretta alcune importanti funzioni catastali risponde a una precisa esigenza, quella cioè di offrire un servizio più vicino ai cittadini e ai professionisti che operano sul territorio. In questi anni abbiamo attivato nuovi strumenti, ad esempio lo Sportello Unico per le attività produttive o la consultazione on line del Piano Regolatore, che hanno reso più semplici e veloci i rapporti tra i privati ed il nostro Ente. Il decentramento catastale si inserisce a pieno titolo in questa logica, che ha già prodotto ottimi risultati».
Il Sindaco ha poi replicato al Capogruppo della Lega Nord, **Alessandro Gemme**, che nel provvedimento vede la possibilità di pesanti ripercussioni economiche a svantaggio dei cittadini: «Non mi sembra logico parlare di federalismo fiscale e, al tempo stesso, essere contrari al fatto che i Comuni assumano nuove funzioni perché potrebbero usarle per aumentare le tasse. Personalmente ritengo che il federalismo fiscale significhi anche attribuire agli Enti locali la propria capacità impositiva. Fino a che gli Enti non saranno dotati di strumenti idonei, le decisioni in materia fiscale saranno necessariamente prese a livello centrale anziché periferico. Naturalmente questo comporta delle responsabilità: se un Comune decide di aumentare la pressione fiscale dovrà renderne conto ai cittadini».

dal Palazzo Comunale, 3 ottobre 2007

L'Ufficio Stampa

Via P.Giacometti, 22 - cap. 15067 - tel. (0143)77.22.47 - fax 72676
e-mail:urp@comune.noviligure.al.it